



GLI STUDI DI ARCHITETTURA anche al di là delle classifiche

di Aldo Norsa

RAPPRESENTARE
COMPIUTAMENTE L'OFFERTA
DI SERVIZI DI ARCHITETTURA
È UN COMPITO CHE MI SONO
ASSUNTO PUBBLICANDO
RAPPORTI ANNUALI, SOTTO
FORMA DI CLASSIFICHE,
DAL 2011. PRIVILEGIANDO
L'OBIETTIVITÀ DEI
NUMERI RISPETTO ALLA
SOGGETTIVITÀ DELLE
QUALIFICHE LA SCELTA
È STATA QUELLA DI
LIMITARSI ALLE SOCIETÀ
DI CAPITALI PERCHÉ
REDIGONO, PER LEGGE,
BILANCI DA DEPOSITARE
AL REGISTRO DELLE
IMPRESE, CONSULTABILI
DAL PUBBLICO, MENTRE I
BILANCI SEMPLIFICATI DEGLI
STUDI E DELLE SOCIETÀ DI
PERSONE NON VENGONO
DEPOSITATI

Aldo Norsa

Già docente in numerose università in Italia e all'estero, Aldo Norsa è direttore scientifico della società di ricerca e consulenza Guamari di Milano, che cura annualmente (dal 2011) il *Report on the Italian Architecture, Engineering and Construction Industry* e (dal 2019) il *Rapporto Classifiche - le Prime 50 Imprese dell'Edilizia Privata*.

www.guamari.it

È evidente che la stragrande maggioranza degli architetti più noti, nonché organizzazioni pluridisciplinari (non 'autoriali') che offrono progettazione integrata, operano con società di capitali e sono quindi inclusi (limitatamente ai primi 200 per fatturato annuo: uno spettro che va da 19,5 milioni a 622mila euro) nei Rapporti sull'imprenditoria di progetto.

Ma le classifiche necessariamente trascurano alcune importanti e qualificate realtà: studi professionali non meno performanti ma... meno interessati a comunicare con i numeri. A coloro che hanno compilato un apposito questionario è dedicato il presente editoriale. Certo, anche ampliando il campione di indagine, si resta molto lontani dallo scandagliare la totalità della professione se è vero, come calcola l'Ace (Architects' Council of Europe) che in Italia, mercato da quasi 3 miliardi, stimato secondo in Europa (!?), operano oltre 152mila architetti, un numero non precisato dei quali inquadri in oltre 26mila "practices" (studi e società). Ecco i dati (aggiornati al 2021) forniti da dieci studi di architettura, sui trenta che abbiamo interpellato.

CAMERANA & PARTNERS. Fondato a Torino nel 1997 da Benedetto Camerana, tra il 2003 e il 2016 ha operato sotto forma di società, fattura 756 mila euro e ha in organico 15 persone. A Torino ha curato il masterplan per le Nitto Atp Finals di tennis del 2021 e inaugurato "La Pista 500", il nuovo giardino pensile (il più grande d'Europa) sulla pista del Lingotto.

CAPOLEI CAVALLI ARCHITETTI ASSOCIATI. Fondato a Roma nel 1960, è diretto da uno dei tre fondatori, Giancarlo Capolei con Fabrizio Capolei, Pierfrancesco Capolei, Giunio Valerio Cavalli e Paolo Romano Cavalli. Fattura 600mila euro e conta su un portafoglio ordini di 1,3 milioni e un organico di 11 persone. Tra i vari progetti, nel 2021 si è aggiudicato la gara per la trasformazione in complesso residenziale dell'ex-centro direzionale Alitalia a Roma.

CL&AA CLAUDIO LUCCHIN ARCHITETTI ASSOCIATI. Attivo a Bolzano dal 1991 (ma a breve aprirà un ufficio a Milano), fattura 780mila euro con un portafoglio ordini di 960mila e un organico di 11 persone. Nell'ultimo anno si è aggiudicato il progetto per un nuovo studentato a Bolzano, mentre nel corso del 2022 sarà inaugurata a Milano la nuova sede di Cap.

FILIPPO TAIDELLI ARCHITETTO. Fondato a Milano nel 2005, conta su un organico di cinque persone e fattura 310mila euro. Tra gli otto progetti in portafoglio spicca l'Innovation Building a Pieve Emanuele, campus universitario nato dalla collaborazione tra Humanitas University e PoliMi, progettato in legno lamellare.

MARCO VISCONTI ARCHITECTS. Fondato a Torino nel 2007, fattura 410mila euro con un portafoglio ordini di 830mila e un organico di 9 persone. Tra i nuovi progetti la collaborazione con la divisione architettura di Pininfarina nella riqualificazione dell'ex-area Olivetti di Scarmagno per il nuovo stabilimento Gigafactory di Italtel, dopo aver affiancato Progetto Cmr nella progettazione del complesso Spark One a Milano Rogoredo/Santa Giulia.

MODOURBANO. Lo studio milanese, fondato nel 2010 e diretto da Marco Zuttioni e Luca Romagnoli, fattura 595mila euro con un team di 8 persone. Tra i 14 progetti in portafoglio si segnalano l'ampliamento delle reti CheBanca! e BancaTema!, un nuovo concept di atelier per Oblique Créations e la ristrutturazione delle biglietterie Autolinee Toscane Ratpdev.

NASINI ARCHITETTI. Lo studio fondato a Milano da Nicola Nasini nel 2021 fattura circa 500mila euro e conta su un portafoglio ordini di 805mila, con un organico di 12 persone. Nel 2021 si è aggiudicato la progettazione della nuova sede a Ginevra di una banca privata, mentre nel 2022 sarà inaugurato a Milano il nuovo studentato "Collegiate" da 700 camere.

SCANNELLA ARCHITECTS. Fondato a Catania da Giuseppe Scannella, ha un organico di 6 persone e 3 consulenti e un portafoglio ordini di 1,5 milioni di euro. Tra i vari progetti (tutti in Sicilia) la riqualificazione dell'ex-ospedale Santa Marta di Catania.

SNA - SUSANNA NOBILI ARCHITETTI. Fondato a Roma nel 1977 dopo uno stage con il grande Pier Luigi Nervi, ha un portafoglio ordini di 120mila euro e un organico di 12 persone. Tra i molti progetti di significativa valenza culturale 'Iseum' (restauro e adeguamento dell'area archeologica del tempio di Iside e Serapide a Roma) attualmente esposto al Maxxi nella mostra 'Buone nuove - donne in architettura' e illustrato in un articolo di Luigi Prestinzenza Puglisi su *IoArch* 96.

WESTWAY ARCHITECTS. fondato a Roma nel 2005 da Luca Aureggi, Maurizio Condoluci e Laura Franceschini, fattura 468mila euro, ha un portafoglio ordini di 600mila e un organico di otto persone. Ha firmato il progetto per i BGI Headquarters ad Addis Abeba (Etiopia) oltre a specializzarsi nella progettazione di cantine per importanti case vinicole.

Questa è solo una prima parziale ricognizione che purtroppo non include ancora studi di architettura blasonati quali Barreca & La Varra, C+S Cappai Segantini, lotti+Pavarani, Italo Rota, Maurizio Varratta e molti altri di cui i lettori vorrebbero conoscere le qualifiche anche dimensionali.